



COMUNE di MASER

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | ADOZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI MASER |
|----------|--|

L'Anno **duemilaventitre**, addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

| NOMINATIVO | INCARICO | PRESENZA |
|-----------------|-------------|----------------------|
| Claudia Benedos | Presidente | Presente |
| Marco Sartor | Consigliere | Presente |
| Federico Bollin | Consigliere | Presente |
| Daniele De Zen | Consigliere | Presente |
| Marco Bonotto | Consigliere | Presente |
| Aldo Serena | Consigliere | Presente |
| Chiara Facchin | Consigliere | Presente |
| Roby Quagliotto | Consigliere | Presente |
| Aldo Bottin | Consigliere | Presente |
| Luca Gazzola | Consigliere | Presente |
| Lino Pellizzer | Consigliere | Presente |
| Lisa Bastasin | Consigliere | Assente Giustificato |
| Elena Trevisi | Consigliere | Presente |

Numero totale PRESENTI: **12** – ASSENTI: **1**

Assessori esterni:

| NOMINATIVO | PRESENZA |
|------------------|----------|
| Alida Vettoruzzo | Presente |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Orso Paolo ed in apertura, comunica che il Consiglio Comunale avviene a porte aperte, come dato avviso alla cittadinanza, garantendo il distanziamento sociale, come raccomandato ai fini della pubblicità della seduta.

Benedos Claudia, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Luca Gazzola, Marco Bonotto e Aldo Serena invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 52/2023

PREMESSO che:

- con il D.C.P.M. 1 marzo 1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”, sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- con la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione Veneto, di adozione dei regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- la Regione Veneto, con legge regionale 10 maggio 1999, n. 21 “Norme in materia di inquinamento acustico”, ha dettato, tra l’altro, disposizioni in materia di obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica (P.C.A.), ai sensi del D.P.C.M. 1 maggio 1999, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- la vigente norma in materia non definisce in maniera specifica quale sia il procedimento per giungere alla approvazione del Piano; poiché il Piano di classificazione acustica è uno strumento di pianificazione, disciplina e tutela territoriale raccordato con la pianificazione urbanistica, si ritiene di mutuare il procedimento di approvazione del Piano degli interventi e delle sue varianti previsto dall’art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e s.m.i.:
 - *adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale;*
 - *deposito del Piano, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all’albo pretorio on line;*
 - *acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;*
 - *esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale;*

RICHIAMATA la determinazione n. 286 in data 31/08/2023 con la quale è stato affidato alla società Sinthesi Engineering srl – Cod. Fiscale e P.IVA 03930730266 - con sede legale in via Bellucci, 35 - 31010 Farra di Soligo (TV), l’incarico per la redazione degli elaborati e studi relativi all’aggiornamento del Piano di Classificazione del Comune di Maser;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2019/233 della Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale per la verifica di congruità con i piani di classificazione acustica dei comuni contermini;

VISTI gli elaborati del Piano a firma del dott. Cristian Bortot della società incaricata, trasmessi al prot. n. 10764 del 12/10/2022 che si compone dei seguenti elaborati, in atti dell’Ufficio Urbanistica:

Elaborati tecnici:

- *Regolamento Acustico Comunale*
- *Report campagna fonometrica*
- *Relazione Tecnica di Progetto*

Elaborati grafici:

- Tav. 1 – Elaborato zonizzazione acustica*
- Tav. 2 – Elaborato fasce viabilità*
- Tav. 3 – Elaborato punti di monitoraggio*
- Tav. 4 – Elaborato di sintesi*

DATO ATTO che il Piano è stato adeguato ai rilievi della Provincia di Treviso per quanto attiene alla congruità con i piani di classificazione acustica dei comuni contermini, ed è stata prevista una fascia di transizione in classe II al confine con il Comune di Asolo, che si colleghi all’analoga fascia introdotta nel piano di classificazione acustica del Comune di Monfumo;

DATO ATTO altresì:

- che sul piano così come aggiornato, prima dell’approvazione verranno acquisiti i pareri di competenza dei seguenti enti:
 - *Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale;*

- ARPAV - Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale;
- che sono fatte salve le prescrizioni che saranno eventualmente indicate;

ATTESO che gli elaborati del Piano di Classificazione Acustica, così come aggiornato, sono stati sottoposti all'esame della 3^a commissione consiliare nella seduta del 16/10/2023 che ha espresso parere favorevole, come risulta da verbale in visione agli atti dell'ufficio;

VISTO l'art. 18 *Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi* della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 *Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio* che al comma 8 prevede la procedura di approvazione del Piano degli interventi e delle successive varianti;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione dell'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Maser, con le procedure di cui all'art. 18 comma 2 e seguenti della Legge Regionale n. 11/2004;

PRESO ATTO che in forza di quanto stabilito dall'articolo 29 "Misure di salvaguardia" della suddetta legge, a tutti i provvedimenti che si formeranno (Scia, Cila, ecc.) e/o che verranno rilasciati (permessi di costruire, permessi in sanatoria, ecc.) successivamente alla data del presente provvedimento dovranno applicarsi le misure di salvaguardia di cui sopra;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 78 comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000 *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o parenti o affini al quarto grado"*;

RILEVATO che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, gli atti di cui alla variante in oggetto e la presente deliberazione andranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2014;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 12970 del 30/12/2023 di incarico posizione organizzativa relativa al Settore Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP, conferito alla dipendente arch. Elisabetta Trinca fino a 31/12/2023;

ACQUISITA la consulenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione sono stati espressi gli allegati pareri per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi coinvolti;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 23/04/2004 n. 11: "Norme per il Governo del Territorio";

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento collegiale;
2. **di adottare** il Piano di Classificazione Acustica, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004 costituito dai seguenti elaborati registrati al prot. n. 10764 del 12/10/2022, firmati digitalmente dal Dott. Cristian Bortot della società Sinthesi Engineering srl, di Farra di Soligo (TV);

Elaborati tecnici:

- *Regolamento Acustico Comunale*
- *Report campagna fonometrica*
- *Relazione Tecnica di Progetto*

Elaborati grafici:

Tav. 1 – Elaborato zonizzazione acustica

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 52/2023

Tav. 2 – Elaborato fasce viabilità

Tav. 3 – Elaborato punti di monitoraggio

Tav. 4 – Elaborato di sintesi

3. **di precisare**, come previsto dall'articolo 18 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., che:

- *Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
- *Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*
- *Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
- *Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.*

4. **di stabilire** che a decorrere dalla data di adozione del Piano in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. mentre il Regolamento acustico entrerà in vigore solo successivamente alla sua approvazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L.;

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco introduce l'argomento spiegando che è stato dato l'incarico alla Società Sintesi di redigere l'aggiornamento degli elaborati per l'aggiornamento del piano acustico.

Passa poi la parola al dott. Bortot, tecnico dello Studio Synthesy incaricato del progetto, che illustra il lavoro che sono andati a fare. Hanno provveduto ad aggiornare quello che è il regolamento acustico comunale quindi tutta una serie di indicazioni e di regolamentazioni legati a quelle che sono informazioni anche abbastanza normali (ad es: utilizzo del decespugliatore e/o del tagliaerba) durante le ore giornaliere per tutelare maggiormente i ricettori cioè quelle persone che sono in qualche modo disagiate da queste attività piuttosto che da aspetti legati a regolamentazione di natura edilizia. E' stata poi fatta una revisione di quelle che sono le specifiche in funzione da renderle adeguate agli aspetti legislativi correnti, vigenti e normativi e allo stesso tempo è stata data risposta ad una piccola osservazione fatta dalla Provincia per quanto riguarda un aspetto legato ad una vicinanza con un altro territorio comunale. Il piano di classificazione si compone di tre relazioni tecniche. La classe uno è una classe detta particolarmente protetta e viene generalmente individuata per tutte le zone, ad esempio quelle collinari, perchè generalmente o non si fa rumore o sono legate a zone SIC o sono legate ad ospedali. Questo significa che in queste aree non si può fare nulla.

Sono state quindi riverificate tutta una serie di situazioni, intese come livelli di pressione sonora; sono state fatte tutte le misurazioni all'interno del territorio comunale. Lo scopo di queste indagini è quello di dire che in quel contesto il livello di pressione sonora è quello e quindi il clima acustico cioè il rumore che generalmente c'è in quell'area è molto verosimilmente assimilabile a quello che noi abbiamo rilevato. Questo però non vuol dire che in funzione del numero che abbiamo trovato quella è una determinata classe ma ha solo la finalità di dire che quella situazione ha un clima acustico di quella natura e quindi può essere assimilabile. Ad esempio i codici "S01", "S03", "S09" sono delle misure fatte a campione di circa 20, 30 minuti, fatte con il fonometro e verificando il rumore che c'è in quella determinata posizione. Le posizioni identificate con "IC01", "IC02" invece sono delle misurazioni che vengono definite ad integrazione continua,

questo significa che il fonometro è stato lì a campionare per un arco di 24 ore e quindi ha campionato sia il giorno che la notte con tutte le sue variabilità.

Il Consigliere Pellizzer chiede se intende un rumore continuo o parziale

Il Tecnico Bortot spiega che ci sono delle attività tali per cui è un po' fuori luogo identificare una classe protetta come potrebbe essere la zona 1 (colline) quando vengono fatte delle attività lavorative. Ripete che il piano di classificazione acustica ha la finalità di individuare delle classi acustiche che possono essere regolamentate in maniera ancora più stringente tramite il regolamento acustico comunale (ad esempio: il decespugliatore potrebbe essere condizionato dal regolamento acustico ma sempre in relazione al disagio recabile quindi, se si arreca un disagio che generalmente è legato ad una persona o ad una famiglia o ad un'abitazione che può lamentare questo disagio allora posso intervenire in qualche modo come Amministrazione per cercare di tutelare questo aspetto diversamente la cosa viene meno quindi è un aspetto di buona prassi capire che quella è una zona tutelata quindi quando se entro in quella zona dovrei attenermi ad una sorta di buon senso per gestire tutto il mio operato all'interno di quell'ambiente). L'aspetto invece legato alle attività produttive o comunque alla classificazione acustica del territorio comunale non dà dei termini prescrittivi perentori quindi questo strumento individua una metodologia tale per cui sia il privato che utilizza il decespugliatore sia l'attività che ha dei macchinari deve rispettare dei limiti. Nel caso del decespugliatore sono generalmente legati ad orari oppure a giorni, nel caso dell'attività produttiva è invece regolamentato a livello di immissione massima sonora confine ed anche ad un livello che viene definito criterio differenziale. Precisamente è il titolare dell'attività che deve documentare che rispetta o meno questi limiti, non è quindi il Comune che a seguito di queste verifiche va ad intimare all'attività adeguati oppure no.

Interviene il Consigliere Serena chiedendo il motivo per cui la zona collinare non possa essere classificata in classe 3

Il Tecnico risponde spiegando che la metodologia per le quali vengono identificate le aree è determinata da una legge Nazionale che è la legge quadro 447 del 1995 rimanda a dei DPCM tra cui il 1411 del 1997 e una delibera di Giunta Regionale Veneto che dà delle indicazioni in relazione alla tipologia di area. In funzione di questa viene data una identificazione in termini di classe acustica. Nel caso in cui in quella zona vengano organizzate delle manifestazioni temporanee, all'interno del regolamento acustico comunale è previsto che si possa definire quali sono le possibili attività tipo la sagra paesana piuttosto che alcune altre manifestazioni che vanno a derogare rispetto ai limiti previsti per quella classe acustica.

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco pone il punto in votazione.

CON VOTI espressi nelle forme di legge:

Presenti e votanti: 12

Favorevoli: 9

Astenuti: 3 (Consiglieri Lino Pellizzer, Luca Gazzola e Elena Trevisi)

Contrari: 0

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, il relativo allegato, dando atto che lo stesso forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimenti.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Benedos Claudia

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Orso Paolo

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Pubbl.

Si attesta che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Baseggio Chiara

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE P.O. AREA AFFARI GENERALI
SERVIZI ALLA CULTURA E ALLA PERSONA
F.to GALLINA ENRICO